

HUMANITIES IN ONCOLOGY

SCUOLA CIPOMO



HUMAN FACTOR
CIPOMO



CIPOMO

Collegio Italiano dei Primari Oncologi
Medici Ospedalieri





Perché?

Come nello sport anche in medicina **bisogna conoscere i “fondamentali”**, gli elementi base di una attività sia essa sportiva o professionale. E quali sono i fondamentali per una buona medicina quando il medico andrà a visitare, a prescrivere esami e cure, a fare diagnosi e collaborare con i colleghi?

Al di là delle competenze scientifiche, certamente la **disponibilità all'ascolto**, la **capacità di comprendere il punto di vista soggettivo del paziente** e co-costruire un percorso che sia rispettoso dei suoi bisogni e della sua unicità, così come la **capacità di co-costruire delle modalità condivise di lavoro con i propri colleghi**.

Nasce così da parte di CIPOMO l'aspirazione e il bisogno di uno spazio di crescita per gli oncologi che permetta loro di allenarsi a questi fondamentali, comprendendone l'importanza e l'utilità pratica.



Formazione Continua in **MEDICAL HUMANITIES E COMUNICAZIONE**

L'oncologo medico oggi si ritrova a pensare ed operare in sistemi complessi. La rapidità di evoluzione delle conoscenze clinico-professionali, la rilevanza strategica della interdisciplinarietà e della multi-professionalità nel percorso del paziente, richiedono, al contesto una organizzazione ad elevata interconnessione e, allo specialista oncologo **l'integrazione delle competenze clinico-professionali con nuove capacità e attitudini orientate alla gestione dei processi di cura.** Tutto questo genera nuove sfide operative e formative.

Nel 2021 AGENAS ha sottolineato come l'umanizzazione "intesa come impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica" sia un indicatore essenziale della qualità dell'assistenza.

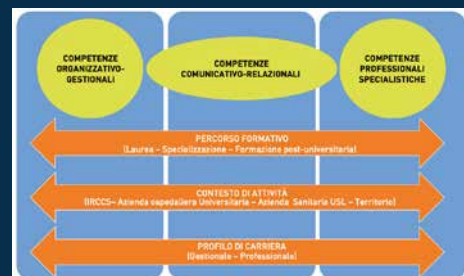




Cosa fare dunque?

Il CIPOMO, nell'ambito del proprio contributo al documento "Ruolo dell'oncologia, profilo delle competenze e formazione specialistica" realizzato assieme ad AIOM e COMU, ha individuato un set specifico di **competenze comunicativo-relazionali** che svolgono una sorta di funzione "cerniera" tra **tutte le altre skills** necessarie all'oncologo (scientifiche, organizzative, etc.).

La comunicazione è per noi essere umani il mare nel quale ci muoviamo e dal quale non possiamo prescindere, qualunque sia il nostro obiettivo. Senza una formazione ad hoc le altre competenze rischiano di non essere valorizzate o addirittura vanificate.



La proposta CIPOMO

UNA SCUOLA DI HUMANITIES E COMUNICAZIONE

In seno a CIPOMO si è costituito un **gruppo di lavoro con l'obiettivo di delineare delle linee guida educative ed organizzative per formare gli oncologi a medical humanities e alle competenze comunicativo-relazionali**. A tal fine si sono individuate delle macro-aree formative (relazione con utenza, relazione con colleghi, progettazione interventi di umanizzazione, etc.) e dei temi di interesse generale (il tempo, la parola, il dolore, la speranza). Si è altresì costituita una faculty contattando esperti di fama sui diversi temi di interesse. Al fine di testare il modello formativo è stato progettato un **primo corso pilota costituito da tre moduli** indirizzato a giovani oncologi.





Il metodo

Le **competenze relazionali e comunicative** hanno due caratteristiche specifiche che contraddicono alcuni pregiudizi. La prima è che **sono apprendibili**. Vi sono come in ogni ambito persone più portate o meno, ma sono competenze che richiedono un percorso strutturato e evidence-based di apprendimento. La seconda è che **sono ancorate all'esperienza umana**. E pertanto sono apprendibili solo esercitandosi personalmente e direttamente.

Il metodo formativo prevede pertanto l'**affiancamento di esperti di specifici temi con figure professionali e del mondo associativo e del volontariato** che personalmente hanno esplorato queste competenze. Il modulo si articola pertanto in tre slot consecutivi. I temi vengono discussi partendo dal punto di vista del paziente che viene integrato con i punti di vista dell'esperto e degli oncologi. In una seconda fase un formatore esperto guida una discussione con i partecipanti e i relatori introducendo la terza fase in cui i partecipanti vengono guidati a sperimentarsi in prima persona attraverso esercitazioni, role-playing e formazione esperienziale.



*Incremento di abilità
comunicativo-
relazionali verso il
paziente e la famiglia*

*Promozione di
competenze per la
realizzazione e gestione
di progetti volti alla
umanizzazione delle
strutture di oncologia*

*Esplorazione ed
elaborazione dei
vissuti personali
dell'oncologo*

*Sostegno alle
competenze e abilità
comunicativo-
relazionali tra gli
operatori*

**CORSI
RESIDENZIALI**

**CORSI
FAD**

**WORKSHOP
TEMATICI**

**CORSI
ITINERANTI**

SCUOLA CIPOMO

Scuola Pratica di Scienze Umane in Oncologia

L'ambizione del progetto è quello di avviare un percorso che possa condurre alla creazione di una vera e propria Scuola CIPOMO, di un'accademia che possa favorire l'apprendimento di quell'insieme di competenze umane, comunicative e relazionali necessarie nella professione dell'oncologo. Competenze che restano spesso al di fuori dei normali percorsi formativi universitari e post-universitari.

In un'ottica di formazione continua la Scuola potrà rappresentare uno spazio di crescita per tutti gli oncologi interessati a percorsi specialistici post-universtari nell'ambito della comunicazione e delle medical humanities.

CORSO PILOTA

3 Moduli su Aree Specifiche

1 - IL TEMPO E LA PAROLA

Obiettivo del modulo è quello di indagare come il tempo vissuto e il tempo organizzativo necessariamente divergano e come solo attraverso un'educazione alla parola, intesa come comunicazione partecipe e ascolto, sia possibile co-costruire un'esperienza condivisa con pazienti e colleghi. In tal senso la parola è metafora della reciprocità dell'esperienza umana in quanto sempre e comunque relazionale.



2 - IL DOLORE E LA SPERANZA

Obiettivo del modulo è quello di indagare la soggettività e modificabilità dei costrutti di dolore e sofferenza e come solo attraverso la comprensione dell'unicità della persona sia possibile generare un senso di speranza. La speranza non è in questi termini una visione ottimistica del futuro, quanto un riappropriarsi dei propri significati, bisogni e desideri.



PROGETTO PILOTA

3 Moduli su Aree Specifiche

3 - IL GRUPPO E I SISTEMI

Obiettivo del modulo è quello di favorire lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali specifiche per la gestione dei rapporti con i colleghi. Particolare attenzione verrà dedicata alla dimensione del team di lavoro e dei diversi livelli sistemici dell'organizzazione in cui il professionista opera (reparto, dipartimento, ospedale, azienda sanitaria, etc.).



ECM E ATTESTATO

Al termine del percorso formativo i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione al corso di **“Alta formazione in comunicazione e medical humanities in oncologia”**.

Verranno inoltre attribuiti crediti 50 ECM.



Soci Fondatori

Luisa Fioretto

PRESIDENTE CIPOMO

Alberto Scanni

PRESIDENTE EMERITO CIPOMO

Luigi Cavanna

PAST PRESIDENT CIPOMO



CIPOMO

**Collegio Italiano dei Primari Oncologi
Medici Ospedalieri**

Segreteria CIPOMO

CRISTINA GIUA
PRESIDENZA@CIPOMO.IT - 331 9561796

Segreteria Organizzativa

MEETING SRL
INFO@MEETINGSRL.EU - 0432 1790500

Provider ECM

PSYSIMPLE
INFO@PSYSIMPLE.COM - 366 363 1400

Sede della Scuola

C/O AMOP
VIA L. BERTÉ 2, PIACENZA



HUMAN FACTOR
CIPOMO

HUMANITIES IN ONCOLOGY

SCUOLA CIPOMO



HUMAN FACTOR
CIPOMO

con la sponsorizzazione non condizionante di



Roche